

SALUZZO. La raccolta differenziata non ha raggiunto il traguardo del 40 per cento fissato dal decreto Ronchi sul territorio del Consorzio Servizi ecologia e ambiente (che comprende il Fossanese-Saviglianese-Saluzzese): questa è la "cattiva notizia" emersa dall'assemblea del Consorzio che si è tenuta la settimana scorsa. Ma andiamo con ordine. La "buona notizia" è che per il 2008 viene confermata la tariffa a carico dei Comuni pari a 114 euro a tonnellata (in vigore da giugno 2007) maggiorata dell'Istat di legge.

La raccolta rifiuti

Il presidente Aldo Galliano ha informato i sindaci sullo stato del contenzioso per l'assegnazione dell'appalto rifiuti di tutti i 54 Comuni del bacino. Le società che avevano risposto al bando di gara (Aimeri e Sea-Docks Lanterna), la cui proposta non era stata accolta dal Consorzio, hanno rinunciato al ricorso presso il Consiglio di Stato. Il che significa che si può partire con un nuovo bando di gara. Per dare tempo agli uffici di predisporre il nuovo bando e per sperimentare i nuovi servizi previsti che si intende proporre nel capitolato, l'assemblea ha deliberato di prorogare il contratto-ponte (nel frattempo siglato con la ditta Aimeri) fino al 31 dicembre 2009.

Produzione di rifiuti e raccolta differenziata

Il Consorzio non ha raggiunto il traguardo del 40% fissato dal decreto Ronchi (nel 2007 si è raggiunto il 36,76%, con un aumento insignificante rispetto al 2006, quando si attestò sul 36,30%). Il contenimento della produzione unitaria di rifiuti non si è realizzata; infatti per l'anno 2007 si rilevano kg 1,296 giornalieri per abitante contro i kg 1,294 definiti nel 2006.

"Questi dati - ha detto il presidente - impongono alcune riflessioni tenuto conto che per

Invariate le tariffe di conferimento alla piattaforma di Villa Consorzio rifiuti: la raccolta differenziata ferma al 36,76%

Differenziare conviene!

Comieco (imballaggi a base cellulosica)	285.782,40
Corepla (plastica)	367.078,98
Coreve (vetro)	114.948,12
Rilegno - Lart (imballaggi di legno)	7.579,89
Introito da rifiuti differenziati	775.389,39
Spese raccolta differenziata	269.837,39
Risorse distribuite ai Comuni	505.552,00

l'anno in corso, soltanto con l'impegno di tutte le Amministrazioni sarà possibile recuperare il gap sull'anno precedente e contemporaneamente migliorare in modo significativo la raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi di legge. Molte responsabilità ricadono sui capitolati dei precedenti appalti che non hanno consentito o facilitato l'apporto di modifiche ai servizi in corso. La sola raccolta stradale, effettuata nella gran parte dei Comuni, non è più sufficiente per raggiungere gli obiettivi prefissati. Inoltre nel 2007 sono stati rilevati preoccupanti peggioramenti nella qualità del materiale raccolto con particolare riferimento alla carta ed alla plastica. Il sistema porta a porta diventa quindi l'unica opzione in grado di incrementare la differenziata migliorando la qualità e riducendo gli scarti. Va inoltre avviata a tappeto la raccolta separata dell'organico". Galliano ha quindi ringraziato i Comuni che hanno già avviato la modifica ai sistemi di raccolta o si stanno predisponendo a farlo (è il caso, per esempio, di Fossano) ed ha assicurato la collaborazione del Consorzio sia nella fase di informazione dei cit-

tadini che di assistenza tecnica per gli aspetti operativi. Si è anche impegnato a insistere con la Regione affinché applichi criteri e parametri che possano riconoscere la valorizzazione effettiva dell'organico fatta nei centri rurali.

A proposito di piccoli Comuni, Galliano ha ribadito che è improponibile, per essi, la raccolta porta a porta: si deve proseguire con i cassonetti su strada. "Devono però essere introdotte delle modifiche che consentano di ridurre la produzione complessiva di rifiuti raccolti e migliorare la qualità. Si tratta in sostanza di impedire i conferimenti da non residenti, che sono la fonte prima degli incrementi quantitativi e la causa del deterioramento qualitativo, ed aumentare il grado di responsabilità dei residenti anche per quanto riguarda il fenomeno degli ingombranti".

La piattaforma di Villafalletto

Nel 2007 sono stati conferiti alla piattaforma ton. 61.078,41 di rsu di cui 45.541,99 (pari al 75%) da parte dello Csea e 15.536,42 (pari al 25%) da parte di Amiat. Sono stati prodotti e consegnati alla Buzzi

21.109,65 ton. di combustibile da rifiuto (cdr). "La Buzzi - ha riferito Galliano - ci ha assicurato che alla conclusione dei lavori di adattamento dei forni, prevede di portare il consumo del cdr Villafalletto a 30-33.000 ton. annue prima della fine del 2008. Ciò consentirà di ridurre il quantitativo degli scarti avviati in discarica rispettando le previsioni di vita della stessa".

Anche per il 2008 viene confermata la tariffa a carico dei Comuni pari a 114 euro a tonnellata (in vigore da giugno 2007) maggiorata dell'Istat di legge. Entro fine anno entrerà in funzione il bioreattore che consentirà di recuperare biogas dalla discarica (dove finisce il materiale non combustibile), attivando un processo di fermentazione.

Le isole ecologiche

Il Consorzio ha predisposto un ampio programma di ammodernamento e di messa in sicurezza delle isole ecologiche. "In considerazione del continuo ripetersi di furti presso le isole chiediamo alle Amministrazioni di collaborare aumentando la sorveglianza da parte dei vigili urbani".

Raccolta contenitori di fitofarmaci

Il Consorzio sta predisponendo un bando di gara per il servizio di raccolta dei contenitori di fitofarmaci e, allo scopo, sta definendo uno specifico capitolato (a Fossano il Comune attua da tempo questa raccolta in periodi prestabiliti).

Luigina Ambrogio